PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE SETTORE CONCORSUALE 03/C2 CHIMICA INDUSTRIALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

VERBALE DELLA PRIMA SEDUTA

Il giorno 10.10.2016 alle ore 09.30 ha luogo la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura selettiva di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 9, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, emanato con D.R. n. 1188 del 16.12.2013.

La Commissione, nominata con D.R. n. 3099 del 28.09.2016, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Giancarlo Galli, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/04, Università di Pisa;
Prof. Gaetano Guerra, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/04, Università degli Studi di Salerno;
Prof. Michele Laus, inquadrato nel settore scientifico disciplinare CHIM/04, Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro".

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.
Viene eletto Presidente il Prof. Galli, svolge le funzioni di segretario il Prof. Laus.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura selettiva:

1) predeterminazione dei criteri e dei parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, in conformità all'art. 11 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2) accertamento in via preliminare che ciascun candidato abbia osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare, eventualmente specificato nell'allegato "A" al bando;
3) valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati;
4) formulazione, per ciascun candidato, di un giudizio collegiale sul quale è fondata la valutazione comparativa;
5) valutazione comparativa, sulla base dei giudizi collegiali espressi, e indicazione, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, del candidato selezionato per il seguito della procedura.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e i parametri per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e dei titoli dei candidati, in conformità all'art. 11 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e parametri per la valutazione della produzione scientifica, dell'attività didattica e dell'attività di ricerca scientifica dei candidati

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti criteri direttivi:

a) congruenza con le tematiche del settore scientifico disciplinare o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti;
b) apporto individuale nei lavori in collaborazione;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, utilizzando a tal fine, ove disponibile, la classificazione di merito delle pubblicazioni utilizzate nell'ambito della valutazione della qualità della ricerca consolidata a livello internazionale;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure prestabilite e trasparenti di revisione tra pari;
e) indicatori bibliometrici riferiti alla data di inizio della valutazione:

1) numero totale delle citazioni;
2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
3) "impact factor" totale;
4) "impact factor" medio per pubblicazione;
5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dai candidati, la commissione si attiene ai seguenti parametri:
a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale. A tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalla legge vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la commissione ha riguardo dei seguenti aspetti:
a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
d) iniziative di promozione di sperimentazioni didattiche o ricerche nell'ambito delle didattiche disciplinari.

Nella valutazione dell'attività di ricerca scientifica, la commissione tiene in considerazione anche i seguenti aspetti:
a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
b) conseguimento della titolarità di brevetti;
c) partecipazione a congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di oratore invitato;
d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
g) eventuale attività accademico-istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

La commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.
Formano inoltre oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico del candidato con le esigenze di ricerca dell'Ateneo, nonché la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica. Nella valutazione di cui al primo periodo, si applicano i criteri e parametri previsti dal D.M. 7.6.2012, n. 76, e successive modificazioni.

Vengono infine collegialmente richiamate le prescrizioni di cui all'art. 5 del bando.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 31.10.2016 (non oltre quattro mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

La Commissione, infine, dopo aver preso atto che la partecipazione ai lavori costituisce un obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore, dispone l'immediata consegna del presente

verbale al Servizio personale docente, Settore Reclutamento professori, al fine di consentirne la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione giudicatrice, considerato che i criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori, si aggiorna alle ore 09.30 del giorno 19.10.2016.

La seduta è tolta alle ore 10.20.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Giancarlo Galli

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE SETTORE CONCORSUALE 03/C2 CHIMICA INDUSTRIALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

"Il sottoscritto Prof. Gaetano Guerra, nato ad Altavilla Silentina il 26/9/1953,

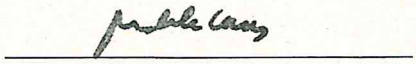
componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale settore concorsuale 03/C2 Chimica Industriale, settore scientifico disciplinare CHIM/04 Chimica Industriale, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla prima riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giancarlo Galli presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA 10.10.2016

Gaetano Guerra

PROCEDURA SELETTIVA VOLTA AL RECLUTAMENTO DI UN PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE SETTORE CONCORSUALE 03/C2 CHIMICA INDUSTRIALE, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/04 CHIMICA INDUSTRIALE (ART. 18, COMMA 1, LEGGE N. 240/2010)

"Il sottoscritto Prof. Michele Laus, nato a Bologna il 25/10/1958,

componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva volta al reclutamento di un professore di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale settore concorsuale 03/C2 Chimica Industriale, settore scientifico disciplinare CHIM/04 Chimica Industriale, dichiara con la presente di aver partecipato, per via telematica, alla prima riunione in data odierna relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Giancarlo Galli presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell'Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza."

DATA 10.10.2016